



## PAROLA DI VITA

Ef 4, 32

**«Siate benevoli gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi a vicenda come Dio ha perdonato voi in Cristo».**

È bello sentirsi dire: “Ti voglio bene”!  
Quando è così non ci sentiamo soli, camminiamo sicuri, possiamo affrontare difficoltà. Se poi il volersi bene diventa reciproco la speranza e la fiducia si rafforzano, ci sentiamo protetti.

## VOLERE IL BENE DELL'ALTRO

Gesù ci mostra che volersi bene non è solamente un sentimento; è un concretissimo ed esigente “volere il bene dell'altro”. Gesù si è reso vicino agli ammalati, ai poveri; ha provato compassione per le folle; ha usato misericordia verso i peccatori; ha perdonato quelli che lo avevano crocifisso.

## L'ALTRO NON È MAI UN ESTRANEO

**Volere il bene dell'altro significa ascoltarlo, conddividerne le gioie e i dolori, prendersi cura di lui, accompagnarlo nel suo cammino.**

L'altro non è mai un estraneo, ma un fratello, una sorella, di cui voglio mettermi a servizio. Tutto il contrario di quando lo si percepisce come un concorrente, un nemico; o quando capita di accumulare rancori, diffidenze, indifferenza o disinteresse verso chi ci ha fatto del male o è antipatico o non appartiene alla nostra cerchia.

## IL PATTO DI MISERICORDIA

Volere il bene gli uni degli altri significa prendere la strada della misericordia,

pronti a perdonarci ogni volta che sbagliamo. Chiara Lubich con le sue prime compagne per evitare che i difetti delle altre e il giudizio raffreddasse l'amore tra di loro, racconta che un giorno: «abbiamo pensato di stringere fra di noi un patto che abbiamo chiamato “patto di misericordia”. Si decise di vedere ogni mattina il prossimo che incontravamo [...], nuovissimo, non ricordandoci affatto dei suoi nei, dei suoi difetti, ma tutto coprendo con l'amore.

Era avvicinare tutti con questa amnistia completa del nostro cuore, con questo perdono universale.

Era un impegno forte, preso da tutte noi insieme, che aiutava ad essere sempre primi nell'amare a imitazione di Dio misericordioso, il quale perdona e dimentica».



## LE NOSTRE ESPERIENZE



## RICOMINCIARE AD AMARE

Mio padre si stava preparando per andare a visitare alcuni parenti che abitano in una nazione vicina. Mi sono offerta di accompagnarlo pensando anche di approfittare del tempo del viaggio per stare e parlare con lui; ma le cose non sono andate come pensavo: anche se cercavo di amarlo, mi sembrava che non apprezzasse la mia compagnia.

Nel viaggio di ritorno poi, abbiamo avuto un gravissimo incidente ed il responsabile era il mio papà. Saremmo potuti morire, ma, come per miracolo, ce la siamo cavata con qualche ferita. Per tutta la notte abbiamo girato dall'ospedale alla stazione di polizia e poi finalmente siamo arrivati a casa. La parte difficile, però, non era ancora arrivata!

La mamma con i miei fratelli erano andati dalla nonna ammalata e papà dalla mattina alla sera cercava di aggiustare l'auto. Mi sono rintanata nella stanza più nascosta della casa: non avevo voglia di fare niente, neanche di mangiare.

Ho scritto agli amici, ma nessuna risposta... Non potevo condividere con nessuno quanto stavo vivendo e incominciavo a sentirmi davvero sola. Poi finalmente mi ha chiamato un amico che tra l'altro mi ha detto: «Con questo dolore puoi esprimere nel modo migliore il tuo amore per Dio. Sono fiero di te, perché hai fatto di tutto per voler bene al tuo papà». Queste parole mi hanno dato forza per continuare ad amare, ad amare “per prima”. Papà aveva più ferite di me, così ho iniziato a prendermene cura, togliendo pian piano le schegge, applicando la crema... e poi cercavo di gioire: in fondo eravamo salvi!

Dopo un po' un'amica è venuta a trovarmi ed io mi sono resa conto di quanto Dio mi ama, anche attraverso le persone. Ho incominciato a pregare ogni giorno per riuscire a perdonare completamente mio padre, ad offrire il mio dolore per la nonna ammalata, la mamma, i fratelli ed anche per le altre persone coinvolte nell'incidente che allora erano ancora in ospedale. Adesso si sono ripresi bene ed il papà ha potuto riconciliarsi con loro. Sono sicura che se Dio mi ha voluto ancora viva, ha uno splendido piano su di me!

Continuare ad essere la prima nell'amare!